

La notte dei ricercatori Gli scienziati comaschi invadono la città

Da giovedì. Nove giorni dedicati a università e studio
Piazza Duomo sarà un laboratorio a cielo aperto
«Abbiamo un numero di richieste esplosivo»

Tutti pazzi per la ricerca, l'università a Como scende in piazza dal 21 al 30 settembre. Per l'edizione 2017 della "Notte dei ricercatori" gli atenei comaschi, e non solo, hanno preparato un ricco programma di eventi e manifestazioni che in molti casi sono già sold out.

Il programma

Si parte giovedì alle 17.30 con l'inaugurazione nell'aula magna di via Castelnuovo, i protagonisti saranno gli studenti del collegio di merito "la Scuola di Como" e la musica della Como Orchestra Giovane. L'ultimo appuntamento è fissato venerdì 29 settembre dalle 18 alle 23 in piazza Duomo, gli scienziati dell'Insubria invaderanno il cuore di Como con esperimenti, alambicchi, bolle di sapone ghiacciate e filamenti di dna da mostrare ai passanti, uno street science show. Con la possibilità, per tutti, di fare una domanda scientifica, anche la più improbabile, ad un esperto.

Provare per credere, notterricercatoricom@gmail.com, le risposte si ascoltano al Broletto. Di mezzo ci sono una trentina di intriganti momenti dislocati in quindici diversi punti della città. Qualche esempio, il Teatro Sociale apre le porte a **Ettore Majorana**, nel foyer tutti i giorni e domenica nella sala Bianca. In Sant'Abbondio l'Insubria insegna a scrivere un giallo e in via Valleggio a fare dei modellini tridimensionali che al confronto faranno sembrare una bella foto digitale un oggetto medioevale. A La Presentazione di via Zezio il Politecnico gioca con l'acqua, mentre il Volta spalanca il museo e la grand'aula, sulla darsena di viale Geno Proteus è pronto a svelare i segreti del lago. Al museo Casartelli si parla di bio gas, al museo della Seta di bachi.

Non ci si può annoiare. Molti di questi appuntamenti verranno ripetuti durante i nove giorni della manifestazione in vari orari, per partecipare però occorre prenotare, ci sono pochi posti li-

beri. Il modo più semplice per contattare gli organizzatori è visitare la pagina web insulab.dfm.uninsubria.it. «Abbiamo un numero di richieste esplosivo - commenta **Michela Prest**, fisica dell'Insubria e delegata all'orientamento, una delle colonne portanti della Notte dei ricercatori - Per curiosare nello spazio nell'atrio dell'aula magna di via Castelnuovo aspettiamo 700 alunni e altri 600 in lista d'attesa. Ma non tutti gli eventi sono sold out, molti sono aperti alla città. Speriamo per esempio che venerdì 29 al Broletto arrivino tanti cittadini, per incontrare la scienza, promettiamo di incuriosirli con i nostri esperimenti e di rispondere anche ai quesiti più impensati».

Bus gratis alle scolaresche

La Notte dei ricercatori è supportata, oltre che dagli atenei comaschi, da Fondazione Volta, dal Comune, da Unindustria, da

ComoNext e da una lunga serie di enti, scuole, associazioni e musei cittadini. I bus di linea urbani ed extraurbani di Asf sono offerti gratuitamente alle scolaresche o ai gruppi organizzati che intendano partecipare a questa festa della ricerca, occorre però fare richiesta attraverso i moduli che si possono scaricare sempre consultando il sito di Insulab.

S.Bac.

Esperimenti, conferenze, laboratori: una settimana per far conoscere e amare la scienza



Peso: 38%